

BOZZA

7 marzo 2008 - Samoter 2008 (– Fiera di Verona . Sala Puccini – Centro Congressi Arena,)

Convegno ANEPLA sul tema dei limi delle acque di lavaggio

Come noto a quanti operano nel settore della coltivazione di cava e della produzione di aggregati, il tema dei limi derivanti dalle attività di selezione e di lavaggio è di grande attualità , anche per l' avvicinarsi dei provvedimenti legislativi in materia ambientale e per l'andamento non costante della Giurisprudenza al proposito.

A.N.E.P.L.A. ha per questo inteso organizzare un convegno specifico sull' argomento, quale momento di incontro e di confronto tra le imprese esercenti attività di coltivazione di cava, professionisti ed esperti del settore per un aggiornamento sul tema.

Diversi saranno i temi oggetto di un approfondimento , oltre all' inquadramento del problema nell' ambito della disciplina normativa ambientale che ne costituisce la necessaria ed ovvia premessa.

Verrà affrontato anzitutto il tema particolare della gestione dello scarico delle acque di lavaggio per le cave “in falda” , nelle quali la soluzione della decantazione naturale nel bacino di cava ha spesso rappresentato un problema con particolare riferimento al parametro dei solidi in sospensione, che oggi invece può giovare di recenti notevoli ed interessanti novità , proprio grazie alla perseverante azione di A.N.E.P.L.A. , presso il Ministero competente.

Non mancherà anche la presentazione di un approfondito studio volto a descrivere il comportamento geotecnico dei materiali di riempimento delle vasche di decantazione dei limi di lavaggio ed a fornire raccomandazioni tecniche agli operatori al fine di garantire l' espletamento delle operazioni di svuotamento in piena sicurezza.

Imprescindibile in un convegno rivolto principalmente agli imprenditori sarà poi un approfondimento sullo stato dell' arte nel campo delle soluzioni tecniche ed impiantistiche per il trattamento delle acque di lavaggio.

Il punto di vista prettamente scientifico sarà invece rappresentato dalla presentazione di uno studio del Politecnico di Milano sugli aspetti geologici connessi al deposito dei limi nei bacini di cava , con particolare riguardo ai profili idrogeologici, di compatibilità ambientale e di futura fruibilità dell' area.

Partendo inoltre dall' analisi di alcuni casi pratici sarà inoltre messa in luce la differenza tra “rifiuto” e “sottoprodotto” , sia con riferimento al limo derivante dalla lavorazione dei materiali di cava che di provenienza diversa, con brevi cenni sulle figure di reato ambientale, urbanistico e/o paesaggistico.

In chiusura, come completamento coerente di un convegno che mira proprio ad affrontare il tema della corretta gestione dei limi dalla sua origine alla sua conclusione, saranno anche presentate alcune esperienze concrete presentate da imprenditori ed esperti del settore sull' argomento, nuovo ma non privo di sperimentazioni interessanti, del riutilizzo economico dei limi derivanti dalle attività di classificazione degli aggregati.

- Ore 9.30 registrazione dei presenti
- Ore 9.40 Saluti del Presidente . Sig. Giovanni Vezzola – Presidente A.N.E.P.L.A.
- Ore 9.50 Inquadramento della disciplina normativa . Dott. Francesco Castagna Direttore A.N.E.P.L.A.
- Ore 10.00 Gestione del caso particolare degli scarichi in acqua per le cave in falda e ruolo delle ARPA – Arch.Cirino Mendola ed ing Dal Miglio (Arpa Lombardia- da confermare)
- Ore 10.20 Immissione dei limi nei laghi di cava: Prof. Laura Scesi – DIIAR Politecnico di Milano
- Ore 10.40 Gestione in sicurezza delle vasche di decantazione; Dott. Gianluigi Traversi – Responsabile Attività Suolo e Sottosuolo Provincia di Varese
- Ore 11. 00 Coffee Break
- Ore 11.20 Il punto di vista tecnico impiantistico : ing. Parolini - Tecnoidea
- Ore 11.40 Approfondimenti giuridici con riferimento a casi pratici; Avv. Enrica Marson
- Ore 12.00 Casi di possibile riutilizzo economico dei limi; .Grigolin Spa
- Ore 12.20 Tecniche innovative per la filtrazione e il contenimento di materiali fini; possibilità di riutilizzo delle frazioni solide addensate per i recuperi ambientali: M. Carduetal.
(Politecnico di Torino) M. Fornaro et al. (Università di Torino).
- Dibattito